



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

MONITORAGGIO ANNUALE

Scuola di	Psicologia e Scienze della Formazione
Sede di	Cesena
Dipartimento di	PSICOLOGIA
Classe	L-24

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio il giorno 07/09/2017

Approvato dal Dipartimento di riferimento il giorno 07/09/2017

Il Monitoraggio annuale è stato completato nell'applicativo di Ateneo Didattica Online (DOL).

NOTA INTRODUTTIVA	1
MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE	3
COMMISSIONE DI GESTIONE AQ	3
EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE	3
INCONTRI PER LA STESURA E DISCUSSIONE DEL MONITORAGGIO ANNUALE	3
SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO	4
SCHEDE DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL "CRUSCOTTO ANVUR")	5
COMMENTO AGLI INDICATORI DEL "Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)"	5
COMMENTO AGLI INDICATORI DEL "Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)"	5
COMMENTO AGLI INDICATORI DEL "Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)"	5
COMMENTO AGLI INDICATORI DI APPROFONDIMENTO CIRCA IL PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE	6
COMMENTO AGLI INDICATORI DI APPROFONDIMENTO CIRCA LA SODDISFAZIONE E L'OCCUPABILITÀ	6
COMMENTO AGLI INDICATORI DI APPROFONDIMENTO CIRCA LA CONSISTENZA E LA QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE	7
ANALISI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI	8
ACTION PLAN/ PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ	10

NOTA INTRODUTTIVA

1. Programmazione dell'attività di monitoraggio annuale

La programmazione di Ateneo per le attività di monitoraggio dei Corsi di Studio e delle relazioni delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2017 è disponibile al seguente link: http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Indicazioni_AutovalutazioneCdS_RelazioniCommissioniParitetiche_2017.pdf

2. Principali note di metodo

Il monitoraggio annuale è parte integrante del ciclo di assicurazione di qualità del Corso di studio.

Il monitoraggio include l'individuazione delle cause di eventuali risultati non positivi, al fine di adottare gli opportuni interventi. Ciascun ambito di indagine è analizzato seguendo le indicazioni Anvur e di Ateneo.

Il Monitoraggio Annuale del Corso di Studio si compone della seguente documentazione:

a. La **Scheda di monitoraggio annuale** con il commento ai dati del “cruscotto” Anvur relativi a temi quali:

- Percorsi di studio e regolarità delle carriere
- Attrattività e internazionalizzazione
- Soddisfazione dei laureati
- Occupabilità dei laureati
- Consistenza e qualificazione del corpo docente

L'analisi deve considerare le caratteristiche specifiche del Corso di studio, esaminare il trend dei dati e il confronto con i Corsi della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

b. L'**analisi delle opinioni degli studenti** discussa in Consiglio di Corso di studio con le modalità previste dalle linee guida di Ateneo approvate dal Senato Accademico (24.01.2017) e dal Consiglio di Amministrazione (31.01.2017 e 28.02.2017) e disponibili al seguente link <http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Linee%20guida%20per%20la%20discussione%20delle%20opinione%20degli%20studenti%202017.pdf>.

c. Un **sintetico action plan** utile per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi, anche pluriennali, che il Corso di studio si è prefissato nelle precedenti attività di riesame, così da facilitare una sistematica raccolta delle evidenze che dovranno essere commentate nel prossimo Rapporto ciclico di riesame e da garantire raccordo e continuità tra le due attività.

La documentazione si completa con una **sezione descrittiva delle modalità organizzative**: lavoro istruttorio della Commissione di gestione di assicurazione di qualità del Corso di studio e confronto con personale TA; coinvolgimento degli studenti; confronto con i docenti del Consiglio e più in generale con il contesto in cui si inserisce il Corso di studio (Dipartimento, Scuola, Campus); eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all'Ateneo.

Ulteriori indicazioni sono disponibili al seguente link: <https://svc.unibo.it/didattica/CorsiDiStudio/Autovalutazione/Forms/AllItems.aspx>

3. Documenti statistici di riferimento

3.1 Documenti statistici di riferimento per la Scheda di monitoraggio annuale

“Cruscotto” Anvur

Indicatori predisposti da Anvur e resi disponibili nelle SUA-CdS, che si articolano nelle successive 6 sezioni:

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);

5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente ((indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

3.2 Documenti statistici di riferimento per l'analisi delle opinioni degli studenti

- Tabelle e grafici per Corso di studio presenti nel sito pubblico <http://opinionistudenti.unibo.it/opinionistudenti/2015/9/865>
- Tabelle con i risultati per singolo insegnamento: i Coordinatori di Corso di Studio dispongono, in una area riservata, di una tabella che riporta per ogni insegnamento del proprio Corso di Studio la percentuale dei giudizi positivi alle domande del questionario sulle opinioni degli studenti (I e II semestre a.a. 2015/2016).
- Tabella per Scuola con i risultati aggregati di ciascun Corso di Studio: nel file di ciascuna Scuola sono riportati per i CdS di pertinenza la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario (a.a. 2015/2016 e 2014/2015). E' indicata anche la media di Scuola.

3.3 Ulteriori documenti disponibili nell'applicativo di Ateneo Didattica Online (<https://dol.unibo.it>)

- Rapporto Annuale di Riesame precedente;
- Rapporto Ciclico di Riesame;
- Relazione della Commissione Paritetica della Scuola di afferenza del Corso di Studio dell'anno precedente;
- Scheda di analisi del Presidio di Qualità di Ateneo sulle attività dell'anno precedente. I Corsi di studio devono commentare i dati Anvur facendo eventuale riferimento ai dati interni UniBo di seguito riportati, solo per i temi non presenti nel "cruscotto":
- Rapporto di Corso di Studio 2017 - sezione "Il Corso di Studio in cifre" (<http://www.unibo.it/qualityassurance/Reports2017/Report-8774-2017.pdf>);
- Tabelle riassuntive per Scuola dei principali dati statistici di ogni Corso di Studio.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE

COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

Sono elencati di seguito i componenti della Commissione di gestione AQ nominati dal Corso di Studio e indicati nella SUA-CdS 2017/18, per i quali è specificato il ruolo ricoperto.

Commissione di Gestione AQ:

- Elvira Cicognani (Coordinatore di CdS)
- Alessandro Oro (Rappresentante degli studenti del CdS)
- Francesco Alberti (Rappresentante degli studenti del CdS)
- Fiorella Monti (Componente del Consiglio del CdS)
- Mariagrazia Benassi (Componente del Consiglio del CdS)
- Andrea De Cesarei (Componente del Consiglio del CdS)
- Carlo Tomasetto (Componente del Consiglio del CdS)

EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE

Sono elencate le eventuali persone esterne alla Commissione di gestione AQ del Corso di Studio che sono state coinvolte nell'attività di autovalutazione, riportandone anche il ruolo.

Hanno coadiuvato l'attività il Dott. Filippo Pigliacelli, il Dott. Marco Foschi e il Dott. Giacomo Valducci (Vicepresidenza di Cesena), la Dott.ssa Emiliana Villa, la Dott.ssa Francesca Merendi, la Dott.ssa Barbara Bellettini (Segreteria Didattica delle Scuole di Cesena), il Dott. Giuseppe Cusimano (Ufficio assistenza informatica di Cesena), la Dott.ssa Lara Facchini (Responsabile della biblioteca "Silvana Contento"), la Dott.ssa Sara Beltrammi (Ufficio Servizi per Studenti Disabili e con DSA di Ateneo), il Prof. Vincenzo Natale (Direttore del Dipartimento di Psicologia), la Dott.ssa Rita Chiesa (Delegata all'Orientamento), la Prof.ssa Chiara Ruini (Delegata all'internazionalizzazione), il Dott. Elvis Mazzoni (docente).

INCONTRI PER LA STESURA E DISCUSSIONE DEL MONITORAGGIO ANNUALE

Sono riportati di seguito la data e l'oggetto di ogni incontro.

- 21/03/2017** Consiglio di Corso di Studi dove sono state condivise le prime analisi e riflessioni sui risultati delle schede di valutazione della qualità della didattica a.a. 2015-16.
- 19/05/2017** Riunione - presso la sede di Bologna - della Commissione AQ (Prof.ssa Elvira Cicognani, Prof.ssa Mariagrazia Benassi, Dott. Andrea De Cesarei) per condividere e discutere la documentazione relativa alle opinioni degli studenti sulla didattica nell'a.a. 2015-16, analizzare l'andamento del Corso di Studi nell'ultimo anno, in relazione alle criticità e agli obiettivi di miglioramento prefissati, e identificare le criticità attuali.
- 29/05/2017** Consiglio di Corso di Studi dove sono stati condivisi e discussi i risultati delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica, precedentemente approfonditi dalla Commissione AQ, anche in vista della predisposizione delle guideweb per l'a.a. 2017-18.
- 26/06/2017** Riunione - presso la sede di Cesena - della Commissione AQ (Prof.ssa Elvira Cicognani, Prof. Carlo Tomasetto, Prof.ssa Mariagrazia Benassi, Dott. Andrea De Cesarei) integrata con il Dott. Marco Foschi (vicepresidenza di Cesena) per esaminare e discutere la documentazione richiesta per la stesura del documento "Indicazioni fonti documentali CdS" e il Monitoraggio annuale con l'analisi delle opinioni degli studenti.
- 28/06/2017** Riunione - presso la sede di Cesena - della Commissione AQ (Prof.ssa Elvira Cicognani, Prof. Carlo Tomasetto, Prof.ssa Mariagrazia Benassi, Sig. Alessandro Oro) integrata dal Dott. Filippo Pigliacelli e il Dott. Marco Foschi, per proseguire l'analisi della documentazione per la stesura del documento "Indicazioni fonti documentali CdS" e il Monitoraggio annuale con l'analisi delle opinioni degli studenti.

- 06/07/2017** Riunione - presso la sede di Cesena - della Commissione AQ (Prof.ssa Elvira Cicognani, Prof. Carlo Tomasetto, Prof.ssa Mariagrazia Benassi, Dott. Andrea De Cesare) integrata dal Dott. Filippo Pigliacelli (vicepresidenza di Cesena) per discutere i dati del cruscotto Anvur e la documentazione per la stesura della Scheda annuale di monitoraggio 2017 e prima stesura della scheda.
- 13/07/2017** Condivisione, discussione e approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi della prima bozza del documento "Indicazioni fonti documentali CdS", della Scheda annuale di monitoraggio 2017 e dell'Action plan.
- 04/08/2017** Condivisione e discussione delle osservazioni fornite da AFORM sui documenti "Indicazioni fonti documentali CdS", Scheda di monitoraggio annuale e Action plan, con la Commissione AQ del CdS, il Direttore del Dipartimento, la Presidente della Commissione Didattica di Dipartimento, la Delegata all'internazionalizzazione del Dipartimento e la Delegata all'orientamento.
- 29/08/2017** Condivisione e discussione delle revisioni apportate al documento "Indicazioni fonti documentali CdS" e alla Scheda annuale di monitoraggio e Action Plan con AFORM (dott.ssa Angela Ribeiro) e il Presidio di Qualità di Ateneo (Prof. Marco Depolo).
- 07/09/2017** Condivisione, discussione e approvazione della versione finale della Scheda di monitoraggio annuale 2017 e Action Plan nel Consiglio di Corso di Studi.

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

Si riporta in forma sintetica l'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio.

La Coordinatrice comunica ai membri del Consiglio di Corso di Studi le fasi procedurali seguite nella revisione della prima bozza della Scheda di monitoraggio annuale 2017 e dell'Action Plan, presentati nel Consiglio del 13 luglio scorso. Illustra quindi i contenuti della Scheda soffermandosi in particolare sulle modifiche apportate, che recepiscono le osservazioni ricevute da AFORM e dal Presidio di Qualità di Ateneo. Descrive nel dettaglio l'Action plan, le azioni correttive realizzate e quelle previste il prossimo anno. I membri del Consiglio di CdS esprimono unanimemente apprezzamenti per il lavoro svolto e per la versione finale dei due documenti, e ritengono che essi recepiscano in modo adeguato le osservazioni e le richieste di modifiche o integrazioni proposte. Non vengono avanzate ulteriori richieste di modifiche o integrazioni. Il Consiglio del Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche, all'unanimità, approva la Scheda di monitoraggio annuale 2017 e l'Action Plan.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL "CRUSCOTTO ANVUR")

COMMENTO AGLI INDICATORI DEL "GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)"

Commento sintetico agli indicatori del "Cruscotto Anvur" e analisi delle eventuali criticità riscontrate.

Nel triennio di osservazione 2013/14 - 2015/16 il numero degli immatricolati puri appare in aumento, passando da 177 a 217, con una numerosità delle coorte al di sopra di quella media macro-regionale e nazionale, che presentano un calo di immatricolati. Il numero di iscritti complessivi e di quelli regolari, seppur in lieve calo nello stesso triennio, permane al di sopra delle medie di confronto. Il Corso di Studi raggiunge di regola il numero programmato (fissato in 300 posti) a fronte di una richiesta che da alcuni anni supera il migliaio di candidati che si presentano al test di ammissione ed appare in incremento (da 1094 nel 2014/15 a 1223 nel 2016/17; fonte: Rapporto di CdS 2017 elaborato dall'Ateneo, <http://www.unibo.it/qualityassurance/Reports2017/Report-8774-2017.pdf>; Tab. D1.2.1 pag. 9).

I dati evidenziano valori elevati, e sostanzialmente stabili nell'arco del triennio di osservazione, negli indicatori sulla didattica (iC01 - Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s., con valori percentuali intorno all'80%, a fronte di circa il 60% negli altri corsi della stessa classe in Italia, e iC02 - Percentuale di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale del corso, con valori medi di poco più del 70%, a fronte di circa il 60% degli altri corsi della stessa classe).

L'indicatore di attrattività del Corso di Studi (iC03 - Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni) evidenzia un trend in leggero ma costante incremento (dal 39% al 46,6% nel triennio di osservazione).

In tutti i casi le percentuali relative al CdS appaiono decisamente al di sopra della media dei punteggi degli altri CdS della stessa classe di laurea in Italia.

Il rapporto fra studenti regolari e docenti (iC05) è sostanzialmente in linea con il dato nazionale, con un lieve incremento nel 2015. Tale incremento non incide sull'efficienza complessiva del CdS, che rimane alta grazie al coinvolgimento di altre figure docenti (tutor, professionisti dei servizi per alcune attività formative pratiche di natura pre-professionalizzante). Il CdS ha da sempre come docenti di riferimento, esclusivamente docenti appartenenti a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti.

COMMENTO AGLI INDICATORI DEL "GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM 987/2016, ALLEGATO E)"

Commento sintetico agli indicatori del "Cruscotto Anvur" e analisi delle eventuali criticità riscontrate.

Entrambi gli indicatori di internazionalizzazione, riferiti alla percentuale di CFU acquisiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) e alla percentuale di laureati entro la durata regolare del CdS che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), evidenziano un trend in costante incremento nel triennio di osservazione, e sono al di sopra della media dei CdS della stessa classe nel contesto italiano (oltre il triplo nel 2015).

Anche se il numero di studenti al primo anno con titolo precedente acquisito all'estero (iC12) non mostra grandi variazioni, i dati interni negli ultimi tre a.a. mostrano la permanenza in media di circa 20 studenti incoming (fonte: Rapporto di CdS 2017 elaborato dall'Ateneo, <http://www.unibo.it/qualityassurance/Reports2017/Report-8774-2017.pdf>, Tab. D2.4.1, pag.17). A supporto dei dati dell'indicatore iC11 negli ultimi anni sono aumentati gli studenti del CdS che partecipano ai programmi di mobilità (da 17 a 36) (fonte: Rapporto di CdS 2017 elaborato dall'Ateneo; <http://www.unibo.it/qualityassurance/Reports2017/Report-8774-2017.pdf>, Tab. D2.4.2, pag. 18).

COMMENTO AGLI INDICATORI DEL "GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (DM 987/2016, ALLEGATO E)"

Commento sintetico agli indicatori del "Cruscotto Anvur" e analisi delle eventuali criticità riscontrate.

Gli indicatori di continuità del percorso di studi fra il I e il II anno (iC13, iC14, iC15, iC16) mostrano valori elevati, e superiori alla media dei CdS della stessa classe in Italia, con oscillazioni nel triennio coerenti con un quadro di sostanziale stabilità. La crescente tendenza verso la regolarità del percorso di studi è confermata da dati di Ateneo; ad esempio, la riduzione degli studenti fuori corso registrata tra la coorte 2011/12 e la coorte 2013/14, dal 24,6% al

15%) cf. Rapporto di Corso di Studio 2017 elaborato dall'Ateneo; <http://www.unibo.it/qualityassurance/Reports2017/Report-8774-2017.pdf>, Tab. D2.2 pag. 13). Nella stessa direzione positiva va registrato l'incremento nell'indicatore iC17 circa la percentuale di immatricolati puri che completano il percorso di studi entro un anno dalla durata normale del CdS. La docenza è coerentemente erogata da docenti a tempo indeterminato (iC19 - Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata).

COMMENTO AGLI INDICATORI DI APPROFONDIMENTO CIRCA IL PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

Commento sintetico agli indicatori del "Cruscotto Anvur" e analisi delle eventuali criticità riscontrate.

Decisamente al di sopra della media dei CdS della stessa classe in Italia è la percentuale degli studenti immatricolati che si laureano entro la durata del corso di studi (iC22). La coorte 2013-14, la prima che ha sperimentato la trasformazione del CdS da Scienze del Comportamento e delle Relazioni Sociali a Scienze e Tecniche Psicologiche, conferma ulteriormente tale andamento positivo (i laureati di tale coorte, nel 2015/16, sono il 69,5%). La diminuzione progressiva della percentuale degli abbandoni complessivi un anno dopo la conclusione del CdS (iC24) è coerente con l'indicatore iC17 (percentuale di studenti che completano il CdS entro un anno dalla durata normale).

Il confronto fra l'indicatore iC21 e l'indicatore iC14 indica una buona capacità del CdS di non perdere studenti per passaggi interni o trasferimenti esterni. L'anticipazione del test di ammissione da agosto a maggio (cf. riesame 2014), conferma i benefici nel garantire a tutti gli studenti immatricolati la possibilità di frequentare le lezioni fin dall'inizio del I ciclo; la perdita di alcuni candidati classificatisi nelle prime posizioni e immatricolati nei primi turni (giugno-luglio) che decidono di ritirarsi prima dell'inizio delle lezioni è trascurabile e recuperabile con i turni di ripescaggio regolari (cf. analisi di approfondimento riportate nel riesame annuale 2016 sezione 1B e nel verbale del CdS 26.10.2016, pag. 4, IV e V paragrafo).

Le variazioni osservate nel numero di OFA calcolati dall'Ateneo, dal 2013 al 2014, sono l'esito di azioni volte a migliorare la capacità selettiva del test di ammissione, in relazione alle conoscenze ritenute necessarie per l'accesso (cf. riesami 2013, 2014 e 2015) (es. modifica numero e tipo di domande delle varie aree, variazioni soglie punteggi per calcolo OFA). Il dato relativo al 2015 è dovuto anche alla decisione di procedere ad un recupero di posti straordinario ad ottobre (a.a. 2015-16), che si è rivelato avere un'utilità molto bassa in relazione agli obiettivi di selezione. Le evidenze disponibili sulle carriere, inclusi i più recenti dati di Ateneo che indicano l'assenza di studenti con OFA immatricolati nell'ultimo anno, e con alta probabilità anche nell'a.a. 2017-18 (fonte: dati segreteria studenti di Cesena che indicano che il primo studente con OFA è collocato nella posizione n. 700 in graduatoria), confermano che l'attuale versione del test di ammissione, e soglia per il calcolo degli OFA, sono ottimali, e non necessitano di ulteriori modifiche. Il CdS si è comunque attivato per mettere in atto prontamente le misure che dovessero rendersi opportune per gestire tale evenienza.

COMMENTO AGLI INDICATORI DI APPROFONDIMENTO CIRCA LA SODDISFAZIONE E L'OCCUPABILITÀ

Commento sintetico ai dati AlmaLaurea e analisi delle eventuali criticità riscontrate.

Dalla rilevazione sulle opinioni degli studenti da parte dell'Ateneo emerge che l'indicatore della soddisfazione complessiva degli studenti sull'insegnamento (domanda 12) si attesta su livelli elevati e con oscillazioni, nell'arco del triennio di osservazione, intorno a una media dell'80%, compatibili con un quadro di sostanziale stabilità.

Anche la soddisfazione dei laureati per il Corso di Studio (dati AlmaLaurea) appare elevata (intorno ad un livello medio di circa il 94%), ed è più alta della media nazionale dei CdS della stessa classe in Italia (nel 2016, 94% vs 87,5%). Nella stessa direzione positiva vanno i giudizi dei laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso di Studi (mediamente intorno all'80% nel triennio, a fronte del 69-70% dei Corsi della stessa classe in Italia (fonte: Rapporto di Corso di Studio 2017 elaborato dall'Ateneo; <http://www.unibo.it/qualityassurance/Reports2017/Report-8774-2017.pdf>; Tab. D3.1, pag. 20).

I dati relativi all'occupazione a un anno dalla laurea sono congruenti con la natura non direttamente professionalizzante del Corso di studi, dove la maggioranza dei laureati prosegue la formazione con un Corso di laurea magistrale. In particolare, intendono proseguire gli studi il 94,4% dei laureati triennali, di cui l'86,3% in una laurea Magistrale (dati AlmaLaurea: <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?>

anno=2016&corstipo=L&ateneo=70003&facolta=tutti&gruppo=tutti&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=03701062024
 Coloro che hanno un'occupazione (28,8%; <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?>
 anno=2016&corstipo=L&ateneo=70003&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70003&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=03701062024
 giudicano la laurea piuttosto efficace per il lavoro svolto (19,2% “molto” efficace e 32,7% “abbastanza” efficace, per un totale del 51,9% di soddisfazione).

COMMENTO AGLI INDICATORI DI APPROFONDIMENTO CIRCA LA CONSISTENZA E LA QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Commento sintetico agli indicatori del “Cruscotto Annuo” e analisi delle eventuali criticità riscontrate.

Gli indicatori di consistenza e qualificazione del corpo docente appaiono sostanzialmente stabili nel triennio. Il rapporto fra studenti iscritti e numero di docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27 e iC28) risulta alto rispetto al dato nazionale. Va tuttavia sottolineato in proposito che le ore di didattica erogata indicate nell'iC19 non contemplano le tipologie di attività formative D, E e F, che il Corso di Studi offre in quantità elevata, perchè necessarie per l'approfondimento degli ambiti di applicazione delle conoscenze psicologiche in contesti professionali. In particolare, al terzo anno sono offerti 6 insegnamenti a scelta (per un totale di 270 ore di didattica erogata); inoltre - per gli studenti che non optano per il tirocinio curricolare in sedi esterne - sono previste attività formative pratiche (deontologia professionale, ricerche bibliografiche per la preparazione della tesi e 9 seminari tematici per un totale di 315 ore di didattica frontale erogata) fra i quali gli studenti devono scegliere per comporre i 6CFU obbligatori. A queste si aggiungono ulteriori ore per lingua inglese e informatica al I anno. Anche tali attività formative sono tenute per buona parte da docenti qualificati (professori ordinari e associati): si segnala infatti un ottimo iC19 (le ore di didattica sono erogate quasi tutte da docenti di ruolo) e un buon iCO5 (studenti regolari per docente a tempo indeterminato). Alla luce di questi elementi relativi alla sostenibilità, e tenuto conto dell'andamento complessivo del CdS evidenziato dall'insieme degli indicatori precedentemente commentati, dell'organizzazione complessiva dell'attività didattica, l'attività didattica risulta correttamente rapportata al contingente di studenti ed è garantita la sostenibilità del corso (sempre in termini di docenza). Si ritiene pertanto che il CdS soddisfi pienamente i requisiti di efficienza della formazione erogata.

ANALISI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Sulla base dell'osservazione dei dati e in accordo con le linee guida di Ateneo, è riportato di seguito un breve commento sulle eventuali aree da migliorare e sui punti di forza ritenuti di particolare valore e interesse. Si analizzano sinteticamente le cause principali dei problemi segnalati. L'analisi si basa sull'esame di dati riferiti all'ultimo triennio disponibili nei seguenti documenti:

- *Tablelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei dati sull'opinione degli studenti*
- *Dati presenti nel sito <http://www.opinionistudenti.unibo.it> e nell'area riservata del Coordinatore di Corso di Studio*
- *Dati presenti nel sito AlmaLaurea, Indagine Profilo dei laureati <http://www.alma laurea.it/universita/profilo>*
- *Segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio (segnalazioni provenienti da studenti, docenti, personale TA / osservazioni emerse in riunioni del CdS, di Dipartimento...)*
- *Linee guida di Ateneo (<http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Linee%20guida%20per%20la%20discussione%20della%20opinione%20degli%20studenti%202017.pdf>) per l'analisi dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti e dell'indagine AlmaLaurea "Profilo del laureato", con particolare riferimento all'analisi dei dati aggregati per Corso di studio e all'analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti.*

Un primo dato positivo relativo alle schede dell'a.a. 2015-16 è l'incremento progressivo del numero delle schede raccolte, e pertanto della copertura della valutazione. La soddisfazione complessiva sullo svolgimento degli insegnamenti (dom. 12) evidenzia nel triennio valori compatibili con una sostanziale stabilità. La percentuale di soddisfazione per la chiarezza delle informazioni sulle modalità di esame (dom. 4) è in diminuzione nel triennio 2013/14 - 2015/16; a tale riguardo, il CdS ha provveduto ad introdurre ulteriori correttivi (cf. Action Plan, obiettivo n. 3). L'analisi delle schede evidenzia che 3 insegnamenti fondamentali del I e II anno hanno valori di soddisfazione complessiva inferiori al 50%, e altri 5 hanno valori superiori al 50% ma al di sotto della soglia di riferimento dell'Ateneo (66%). Si tratta per lo più di criticità ricorrenti: alcune hanno evidenziato comunque miglioramenti significativi rispetto all'anno precedente grazie agli sforzi di semplificazione dei contenuti; altre riguardano insegnamenti nei quali è avvenuto un cambiamento di docente nell'a.a. 2016-17.

Gli aspetti da migliorare, per alcuni insegnamenti, sono: la preparazione di base (es. insegnamenti di carattere statistico-metodologico, affini), la capacità del docente di stimolare l'interesse per la materia, la chiarezza e l'interesse per la materia, le parziali sovrapposizioni fra i contenuti di alcuni insegnamenti, queste ultime rilevate dai rappresentanti degli studenti nelle discussioni sulle schede di valutazione della didattica in Consiglio di CdS. Gli sforzi messi in atto nell'ultimo anno per superare le criticità relative agli insegnamenti di natura statistico-metodologica, e agli insegnamenti affini che avevano evidenziato punteggi di soddisfazione bassi, stanno già evidenziando risultati molto positivi in base alle valutazioni della didattica più recenti (I ciclo 2016-17), a conferma dell'efficacia degli sforzi messi in atto dai docenti. Le valutazioni delle attività formative pratiche (AFP) del III anno effettuate ormai da alcuni anni (cf. riesame 2014) utilizzando un sottoinsieme di item delle schede di valutazione della didattica sono complessivamente buone. La scelta dell'opzione del tirocinio curricolare, alternativa alle AFP, oggetto di azioni di incentivazione negli ultimi anni (cf. riesame 2014, 2015, 2016) ha registrato nell'anno 2016-17 un incremento (29 studenti vs 22 negli anni precedenti); i giudizi dei partecipanti sull'esperienza sono stati generalmente positivi.

Alcuni insegnamenti riportano bassi valori nelle schede di valutazione raccolte. Il fenomeno, che in passato si è presentato anche a causa della concomitanza di prove di esami intermedie, è oggetto di monitoraggio e di crescenti sforzi di coordinamento fra le date delle rilevazioni e le date degli esami intermedi con il coinvolgimento dei tutor del CdS (cf. verbale del CdS del 13.7.2017). Il numero complessivo di schede raccolte è comunque in costante incremento. Si lamenta la scarsa precisione e informatività delle schede per la rilevazione della qualità della didattica e la mancanza di tempestività della comunicazione dei risultati; per ovviare a questo problema, il CdS da alcuni anni organizza incontri periodici con gli studenti e i rappresentanti per poter recepire le eventuali problematiche emergenti e apportare correttivi. In alcuni casi le valutazioni disponibili si riferiscono a docenti che nel corrente anno non sono più titolari degli insegnamenti che hanno evidenziato criticità. Si tratta di un problema non facilmente superabile, pur con i miglioramenti introdotti nella procedura di raccolta delle schede nel 2016-17.

La Coordinatrice invita a tener in considerazione i risultati delle attività di autovalutazione del CdS dello scorso anno (cf. riesame ciclico 2016), dalle quali emergeva la non completa congruenza fra gli obiettivi formativi del Corso di Studi (in particolare, relativi ad alcune competenze metodologiche come la capacità di gestione dei gruppi e di conduzione di colloqui psicologici) e i contenuti delle attività formative. Invita i docenti a migliorare il coordinamento fra insegnamenti, soprattutto quelli dello stesso settore disciplinare, e a evitare sovrapposizioni di contenuti fra insegnamenti. I membri del Consiglio sottolineano l'importanza di chiarire agli studenti la logica dell'organizzazione dei contenuti degli insegnamenti,

nell'ambito della quale determinati contenuti possono essere ripresi ed approfonditi da insegnamenti successivi, senza costituire ripetizione o sovrapposizione.

ACTION PLAN/ PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Per ogni obiettivo sono riepilogate le azioni di miglioramento programmate e intraprese a partire dall'attività di riesame annuale 2016, con relativo stato di avanzamento e le azioni la cui realizzazione è almeno in parte prevista per i prossimi 12 mesi.

La tabella vuole essere uno strumento utile per riepilogare e verificare ogni anno la programmazione e lo stato di avanzamento delle azioni individuate per raggiungere gli obiettivi, sia annuali sia pluriennali, che il CdS si è prefissato.

Obiettivi	Azioni programmate	Stato di avanzamento delle azioni intraprese nel periodo intercorso tra il precedente riesame annuale e questo	Azioni la cui realizzazione è almeno in parte prevista per i prossimi 12 mesi, entro il prossimo monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)
Obiettivo 1: Monitorare gli abbandoni tra I e II anno (riesame annuale 2016)	Analisi dati documentali su abbandoni per verificare l'eventuale persistenza delle tendenze osservate nel corrente a.a.	L'analisi dei dati di Ateneo, relativi alla coorte 2015/16, ha evidenziato percentuali di abbandoni simili a quelli dell'anno precedente (circa il 6%).	Monitoraggio mirato, da parte della coordinatrice, dell'andamento degli insegnamenti del I anno che hanno evidenziato criticità negli anni scorsi, in alcuni dei quali sono avvenuti avvicendamenti di docenti nell'a.a. 2016/17 e nell'a.a. 2017/18. La Commissione AQ verificherà la possibilità di contattare personalmente gli studenti che abbandonano il CdS per verificare le ragioni della decisione e stabilire se sia possibile adottate misure preventive.
Obiettivo 2.1: Incrementare il numero di studenti internazionali incoming (riesame annuale 2016)	(1) Richiesta a docenti di inserire nei programmi, come opzione, bibliografia in lingua inglese. (2) Completamento, nei tempi richiesti dall'Ateneo, delle versioni in inglese dei programmi degli insegnamenti sulle guideweb.	(1) Azione attuata in alcuni insegnamenti in cui è stato possibile individuare testi equivalenti. (2) Azione attuata (in un paio di casi con lieve ritardo).	Dall'analisi del CdS alla luce dei nuovi indicatori Anvur, emerge un quadro positivo che si cercherà di migliorare ulteriormente e consolidare, attraverso il mantenimento delle azioni correttive avviate (1-2).
Obiettivo 2.2: Potenziare la dimensione internazionale della didattica (riesame ciclico 2016)	(3) Monitoraggio attività formative erogate in lingua inglese (frequentanti e esami sostenuti). (4) aumentare attrattività e utilità percepita per gli studenti, migliorare la chiarezza dell'offerta formativa (riesame ciclico 2016).	(3) Monitorato insegnamento opzionale in inglese offerto per la prima volta nell'a.a. 2016-17: 63 studenti hanno frequentato regolarmente e sostenuto positivamente l'esame al I appello.	(3) Anche se non sono ancora disponibili i risultati della valutazione della didattica dell'insegnamento in lingua inglese, le evidenze raccolte dalla coordinatrice sono soddisfacenti ed è stato pertanto mantenuto nella PD 2017-18.
Obiettivo 2.3: Incrementare il numero di studenti		(4) E' stata verificata la chiarezza delle informazioni sugli scambi erasmus sul sito. Inoltre, su proposta della delegata	

Obiettivi	Azioni programmate	Stato di avanzamento delle azioni intraprese nel periodo intercorso tra il precedente riesame annuale e questo	Azioni la cui realizzazione è almeno in parte prevista per i prossimi 12 mesi, entro il prossimo monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)
outgoing (riesame annuale 2016)	<p>(5) Verificare possibilità di offrire corso di lingua inglese centrato su linguaggio specialistico in ambito psicologico (riesame ciclico 2016).</p> <p>(6) Aumentare l'offerta di posti di scambio in lingua inglese o presso sedi universitarie straniere che prevedono anche l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese (riesame annuale 2016)</p>	<p>all'internazionalizzazione, è stata realizzata indagine, mediante focus group, da parte del tutor dell'internazionalizzazione, per approfondire opinioni degli studenti sulla mobilità e rilevare bisogni e proposte migliorative. Il report è stato presentato alla Conferenza di Dipartimento sulla didattica (26.5.2017).</p> <p>(5) L'azione è stata implementata nell'a.a. 2016-17 attraverso l'insegnamento opzionale in lingua inglese, nel quale sono state sperimentate modalità didattiche che prevedono l'analisi di articoli scientifici in inglese, l'esposizione orale in lingua inglese e la produzione di report in lingua inglese.</p> <p>(6) E' stato stipulato un nuovo learning agreement con sede che prevede anche erogazione di didattica in lingua inglese.</p> <p>(7) E' stata attuata, come ulteriore azione correttiva, l'istituzione di un gruppo di lavoro sull'internazionalizzazione della didattica, il quale ha proposto l'introduzione di un nuovo insegnamento opzionale in lingua inglese nell'a.a. 2017-18.</p>	<p>(4) Si continuerà a monitorare la chiarezza delle informazioni sugli scambi Erasmus presenti nel sito (commissione AQ).</p> <p>(5) Si continuerà a riproporre le modalità didattiche sperimentate nell'insegnamento in lingua inglese anche il prossimo anno 2017-18 in quanto giudicate positivamente dagli studenti. Inoltre, grazie alla recente approvazione della chiamata dall'estero di un docente, verrà potenziata l'offerta formativa in lingua inglese attraverso la proposta, nel primo Consiglio di CdS utile, di introdurre un ulteriore insegnamento opzionale in lingua inglese fin dall'a.a. 2017-18.</p> <p>(6) Si cercherà di incrementare ulteriormente accordi con sedi che offrano anche insegnamenti in lingua inglese.</p> <p>(7) Il gruppo di lavoro potrà riunirsi, qualora lo si riterrà opportuno, per valutare ulteriori azioni.</p>
<p>Obiettivo 3: Migliorare la % di giudizi di soddisfazione degli studenti nelle domande 6, 7, 11, 12 della scheda (almeno del 3% a livello di CdL) (riesame annuale</p>	<p>(1) Organizzare uno o più incontri al confronto e alla discussione sulle modalità didattiche, alla presenza di docenti e studenti (riesame annuale 2016)</p> <p>(2) Analisi cause dell'insoddisfazione per la qualità della didattica e definizione di strategie migliorative (riesame ciclico 2016).</p>	<p>L'obiettivo non è stato raggiunto in quanto i miglioramenti nell'ultimo anno sono stati del 2% per dom 7 e 12 e dell'1% per dom. 6, e minimi per dom. 11. Analizzando l'andamento in un arco temporale più lungo, si evidenzia comunque che le variazioni nei giudizi nel periodo di osservazione rappresentano presumibilmente oscillazioni</p>	<p>Stante la scarsa efficacia delle azioni correttive messe in atto finora, le stesse saranno integrate da ulteriori correttivi:</p> <p>a) E' stata prevista (nell'a.a. 2017-18) un'attività formativa pratica dedicata alla realizzazione di indagine conoscitiva, da parte degli studenti, per approfondire le cause dell'insoddisfazione, non deducibili</p>

Obiettivi	Azioni programmate	Stato di avanzamento delle azioni intraprese nel periodo intercorso tra il precedente riesame annuale e questo	Azioni la cui realizzazione è almeno in parte prevista per i prossimi 12 mesi, entro il prossimo monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)
2016 e riesame ciclico (2016)		<p>rispetto ad un andamento relativamente costante, al punto da far ritenere poco realistico il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, per lo meno nel breve periodo. Elemento di maggiore preoccupazione è invece l'emergere di ulteriori criticità nelle risposte alla dom. 4 (chiarezza delle informazioni sulle modalità di verifica nelle guideweb e nelle comunicazioni fornite in aula dai docenti), che evidenzia un trend in peggioramento.</p> <p>(1)E' stata organizzata una Conferenza di Dipartimento sulla didattica, estesa ai rappresentanti degli studenti, nella quale sono stati discussi i dati di efficacia del CdS e le criticità.</p> <p>(2)Sono state effettuate discussioni in Consigli di CdS.</p> <p>(3)La coordinatrice ha inviato mail personali ai docenti che hanno ottenuto basse valutazioni di soddisfazione della didattica.</p>	<p>completamente dall'analisi delle schede di valutazione della didattica (come rilevato dalle discussioni con i docenti nei Consigli di CdS) e ricavare ulteriori elementi per migliorare l'efficacia delle azioni correttive.</p> <p>b)nelle procedure di affidamento degli incarichi di insegnamenti per il prossimo anno mediante bandi per contratti a docenti esterni, i risultati delle schede di valutazione della didattica saranno oggetto di valutazione.</p> <p>c)i docenti che otterranno, per due anni consecutivi (2016/17 e 2017/18) valutazioni alle domande della scheda di valutazione inferiori alla soglia della Scuola, dovranno presentare al Consiglio di CdS un progetto di miglioramento.Nell'immediato, la coordinatrice ha richiesto ai docenti una migliore comunicazione in aula agli studenti e una maggiore chiarezza nella descrizione delle modalità di verifica nelle guideweb.</p>
Obiettivo 4: Potenziamento attività di tirocinio curricolare (riesame annuale 2016)	<p>(1)Continuazione monitoraggio sedi per verificare congruenza fra offerta e bisogni formativi</p> <p>(2)Sperimentazione tirocinio curricolare nella forma del service learning.</p> <p>(3)Consultazione con parti sociali ai fini del riesame ciclico, coinvolgendo sedi di tirocinio curricolare, per approfondire le prospettive per il placement e la professionalizzazione.</p>	<p>(1)Il monitoraggio è stato realizzato anche nell'a.a. 2016-17 e discusso in CdS.</p> <p>(2)Sperimentato tirocinio-service learning con 1 studente.</p> <p>(3)E' stata proseguita consultazione parti sociali con presidente Ordine degli psicologi, con l'organizzazione di due incontri (uno rivolto agli studenti e uno nell'ambito di conferenza di dipartimento sulla didattica).</p>	<p>(1) Il monitoraggio della qualità dell'offerta formativa delle sedi di tirocinio sarà continuato e potenziato, grazie al nuovo applicativo per i tirocini curricolari predisposto dall'Ateneo, che contempla la valutazione (mediante questionario online) anche da parte dei referenti delle sedi, oltre a quella dei tirocinanti.In primavera 2018 sarà possibile per la coordinatrice effettuare analisi complessiva dei tirocini effettuati nell'a.a. 2017-18.</p>

Obiettivi	Azioni programmate	Stato di avanzamento delle azioni intraprese nel periodo intercorso tra il precedente riesame annuale e questo	Azioni la cui realizzazione è almeno in parte prevista per i prossimi 12 mesi, entro il prossimo monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)
Obiettivo 5: Favorire conoscenza delle caratteristiche e delle competenze dello psicologo (riesame ciclico 2016)	(1) Intensificare scambi con contesti che offrano opportunità occupazionali per lo psicologo (2)Potenziare orientamento in ingresso, a partire dalla scuola secondaria di secondo grado	(1) L'azione correttiva è stata rinviata al prossimo anno a causa di altre priorità (organizzazione di conferenza di dipartimento sulla didattica in primavera per condividere analisi di tutti i CdS) e perchè le proposte di convenzioni con sedi di tirocinio pervenute nell'ultimo anno sono risultate adeguate al fabbisogno formativo e le esperienze riferite dai tirocinanti soddisfacenti. (2)L'azione correttiva è stata attuata solo in parte a causa di altre priorità (es. organizzato intervento della presidente dell'Ordine degli Psicologi ad ottobre 2016 a Cesena, per presentare le opportunità occupazionali agli studenti comprese le matricole; arricchita la giornata dell'open day (aprile 2017) con l'invito di rappresentanti	(2)Si cercherà di continuare l'offerta di almeno un posto di tirocinio curricolare con la modalità del service learning (a.a. 2017-18). (3)Si prevede di organizzare, in tarda primavera 2018, un incontro con i referenti delle sedi di tirocinio, per presentare e discutere i risultati delle valutazioni dei progetti di tirocinio forniti dai questionari previsti dal nuovo applicativo tirocini di Ateneo e migliorare, ove necessario, la qualità dell'offerta di progetti e la congruenza con gli obiettivi formativi del CdS. (1)Si prevede di attuare l'azione correttiva in primavera 2018, col supporto della commissione AQ, organizzando un incontro allargato a referenti di sedi di tirocinio, in concomitanza con la condivisione dei risultati delle esperienze di tirocinio curricolare, per approfondire la conoscenza delle caratteristiche della figura del laureato triennialista e rilevare bisogni emergenti del territorio. (2)Si prevede di proporre l'azione di orientamento rivolta agli studenti nella primavera 2018, coordinandola con le altre iniziative di orientamento.

Obiettivi	Azioni programmate	Stato di avanzamento delle azioni intraprese nel periodo intercorso tra il precedente riesame annuale e questo	Azioni la cui realizzazione è almeno in parte prevista per i prossimi 12 mesi, entro il prossimo monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)
<p>Obiettivo 6: Rafforzamento competenze metodologiche e preprofessionalizzanti. Riduzione sovrapposizioni fra contenuti di attività formative (riesame ciclico 2016)</p>	<p>Monitoraggio ed eventuale revisione contenuti attività formative</p>	<p>degli enti locali per presentare le opportunità offerte dal territorio agli psicologi; è stata inoltre organizzata una lezione ad hoc per esemplificare le caratteristiche della didattica universitaria).</p> <p>(1)Attuato monitoraggio e revisione/ chiarificazione dei contenuti di alcune attività formative che avevano evidenziato sovrapposizioni, specificandone connessioni funzionali anche nelle guideweb. Invio di comunicazione mail a tutti i docenti - e di comunicazioni mirate nei casi di valutazioni insufficienti della chiarezza delle modalità di verifica dell'apprendimento nelle guideweb e nelle comunicazioni fornite in aula dai docenti. (2)Modifica nei contenuti di due insegnamenti con l'inclusione di parti monografiche e/o esercitazioni su strumenti di assessment e conduzione di gruppi per potenziare le aree di contenuto sulle quali erano emersi lievi disallineamenti (riesame ciclico 2016)</p>	<p>(1-2)Si prevede di continuare il monitoraggio nel corso del prossimo anno accademico, e di ampliare, anche nella PD 2018-19 che sarà discussa in autunno, la copertura di alcuni insegnamenti con contenuti metodologici e di natura pre-professionalizzante (es. AFP che includano gestione di gruppi).</p>
<p>Obiettivo 7: Favorire partecipazione degli studenti al miglioramento della qualità della didattica (riesame ciclico 2016)</p>	<p>(1)Valutare la possibilità di proporre, come attività formativa pratica (con rilascio di CFU), un progetto di rilevazione delle opinioni degli studenti, con elaborazione di proposte migliorative sulla didattica. (2)Esplorare possibilità di attivare</p>	<p>(1)E' stata calendarizzata (per l'a.a. 2017-18) attività formativa pratica contenente proposta di progetto di analisi e miglioramento. (2)Da verifiche effettuate presso il CESIA, è emerso che questo tipo di servizio non è al momento contemplato, in quanto non se ne è manifestata mai prima l'esigenza.</p>	<p>(1)I risultati dell'attività formativa pratica, appena disponibili, saranno utilizzati dalla commissione AQ per le analisi della qualità della didattica il prossimo anno (primavera 2018). (2)La coordinatrice e la Commissione AQ verificheranno la possibilità di richiedere al</p>

Obiettivi	Azioni programmate	Stato di avanzamento delle azioni intraprese nel periodo intercorso tra il precedente riesame annuale e questo	Azioni la cui realizzazione è almeno in parte prevista per i prossimi 12 mesi, entro il prossimo monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)
	casella di posta dedicata per le comunicazioni fra rappresentanti e studenti, come da loro richiesta		CESIA l'introduzione di una casella di posta elettronica per i rappresentanti. (3) Si verificherà la possibilità di migliorare e valorizzare la visibilità della figura dei rappresentanti anche nel sito web del Corso di Studi, allo scopo di facilitare la conoscenza dei rappresentanti da parte degli studenti e la loro raggiungibilità attraverso canali comunicativi istituzionali e non.
Obiettivo 8: Garantire la presenza costante dei rappresentanti degli studenti, anche in Commissione AQ (riesame ciclico 2016)	Mettere a punto sistema stabile di gestione delle emergenze dovute a decadenza dei rappresentanti, esplorando assieme agli studenti costi e benefici delle diverse opzioni	L'obiettivo di garantire la presenza costante di rappresentanti, a fronte della possibile decadenza (per laurea) prima delle successive elezioni, non ha richiesto azioni correttive nel corrente anno, perchè tutti e tre i rappresentanti risultano iscritti, realisticamente anche per tutto il prossimo a.a. 2017/18. Rispetto alla partecipazione dei rappresentanti ai Consigli di CdS, e alle riunioni della Commissione AQ, si è rilevata una discontinuità nelle presenze (a causa anche di sovrapposizioni delle riunioni con lezioni e condizione di studenti fuori sede). Per ovviare a tale difficoltà, da luglio 2017 è stata ripresa dalla coordinatrice la prassi di organizzare incontri periodici con gli studenti (cf. riesame 2014), fissando un ricevimento mensile (indicato nella pagina docente) dedicato alla raccolta di informazioni su problematiche e proposte migliorative.	Allo scopo di facilitare ulteriormente la partecipazione dei rappresentanti alle riunioni ufficiali, dall.'a.a. 2017-18 la coordinatrice, col supporto della Commissione AQ, cercherà di predisporre forme di consultazione degli studenti in via telematica, col supporto dell'ufficio informatico.